

ARTICOLO SUGLI ESITI DELL'EVENTO

Progetti Proof of Concept nelle Scienze della Vita

Giovedì 23 e Martedì 28 Settembre 2021 si sono svolti i webinar realizzati con il contributo del Programma Mattone Internazionale Salute ProMIS, organizzati dal Centro di Riferimento Oncologico di Aviano, Ufficio di Trasferimento Tecnologico (UTT), in stretta collaborazione con i colleghi UTT di altri IRCCS, Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, Istituto Europeo di Oncologia e Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, l'Università del Piemonte Orientale, Toscana Life Sciences e l'Ufficio per la Valorizzazione della Ricerca biomedica e farmaceutica Regione Toscana.

Le iniziative Proof of Concept (PoC), che presuppongono lavoro in stretta sinergia fra UTT e Ricercatori Biomedici, sono rare nel sistema della ricerca pubblica in Italia, soprattutto nel settore delle scienze della vita, ma costituiscono fattore chiave del processo d'innovazione. A conferma di ciò il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza contempla il finanziamento di progetti PoC per complessivi € 100 milioni e, nella Programmazione Europea 2021-2027, alcune Strategie di Specializzazione Intelligente regionali identificano come fattore di criticità proprio l'assenza di piani e finanziamenti PoC.

Gli interventi di apertura in particolare dei Ministeri della Salute e dello Sviluppo Economico, ma anche da parte di Netval, hanno dato direzione ai lavori e fornito spunti di riflessione.

Alla platea, in totale 187 persone da 14 regioni e 5 paesi europei, è stata fornita una panoramica sui programmi PoC attivi in Italia, integrata con l'esperienza di professionisti dai profili eterogenei nazionali ed internazionali, con keynote di spessore per esempio da London Business School, Ascenion ed EATRIS.

Ciò ha permesso ai partecipanti di aggiornarsi sulle attività PoC in corso e di rivolgersi in modo consapevole e proattivo alle occasioni future.

Ulteriori valenze nel programma definitivo, a completamento dell'agenda ipotizzata in candidatura presentata a ProMIS lo scorso maggio tramite la regione Friuli Venezia Giulia, si sono tradotte nella tavola rotonda del primo pomeriggio, caratterizzata da punti di vista complementari del ricercatore inventore, aziende start-up e multinazionale leader di settore, un fondo d'investimento specializzato in alta tecnologia.

La sessione conclusiva del secondo giorno, in lingua inglese, ha coniugato teoria ed approccio concreto, a beneficio di tutti gli attori coinvolti nella valorizzazione della ricerca biomedicale. Sei innovazioni, selezionate nelle settimane precedenti come presentazioni Pitch e trasmesse in anteprima agli associati di VC Hub e di InnovUp, hanno stimolato quesiti e riflessioni su grado di maturità delle tecnologie, ruolo dell'imprenditorialità e dei PoC come cunei per affrontare criticità nell'avanzamento verso il mercato.

Hanno assistito professionisti del trasferimento tecnologico e ricercatori da 29 università ed enti di ricerca, da 22 IRCCS, altri ospedali e dall'Istituto Superiore di Sanità, oltre a 13 aziende, 7 investitori, 2 cluster e 2 charity.

La partecipazione globale è soddisfacente, considerate le tempistiche troppo stringenti per l'organizzazione nell'ottica certificazioni ECM dei webinar, ed orari di mattina compatibili solo parzialmente con varie concomitanze in particolare per personale d'area clinica.

La divulgazione condotta su diversi canali ha garantito risalto all'evento, forse primo in assoluto anche a livello mondiale per focus esclusivo sui Proof of Concept se nel settore Life Science. La

notizia è stata accolta per l'inserimento in strumenti quali newsletter di enti terzi con visibilità a livello nazionale, portali specializzati in innovazione e vari social.

L'organizzazione è stata curata assieme a segreteria esterna con esperienza in particolare nell'ambito sociosanitario, la Enjoy Events srl di Aosta.

Le presentazioni dei relatori sono messe a disposizione dei presenti, qualora autorizzate.

Dall'analisi dei 30 questionari di gradimento compilati, gli argomenti trattati sono reputati rilevanti rispetto alle necessità di aggiornamento, con buon livello di apprezzamento per quanto concerne l'efficacia dell'evento (impatto sull'operatività professionale), adeguato per durata. I rispondenti si sono detti soddisfatti in merito a obiettivi e programma.

Il formato online pare realtà consolidata, con nulla da eccepire riguardo all'aula didattica virtuale, strumenti a disposizione e supporto ricevuto.

Le predette valutazioni sono rese disponibili per consultazione al ProMIS come pure le valutazioni riferibili ai singoli relatori, queste ultime da positive a molto positive.

L'esperienza è nel complesso senza dubbio valida, in quanto gli enti organizzatori hanno potuto beneficiare di un importante supporto finanziario e di competenze, con cui mettere a frutto una realizzazione servita anche come momento di crescita, stimolo e confronto con altre realtà.

(Articolo redatto in accordo e anche per conto degli UTT degli enti co-proponenti)

Aviano (PN), 28 Ottobre 2021